

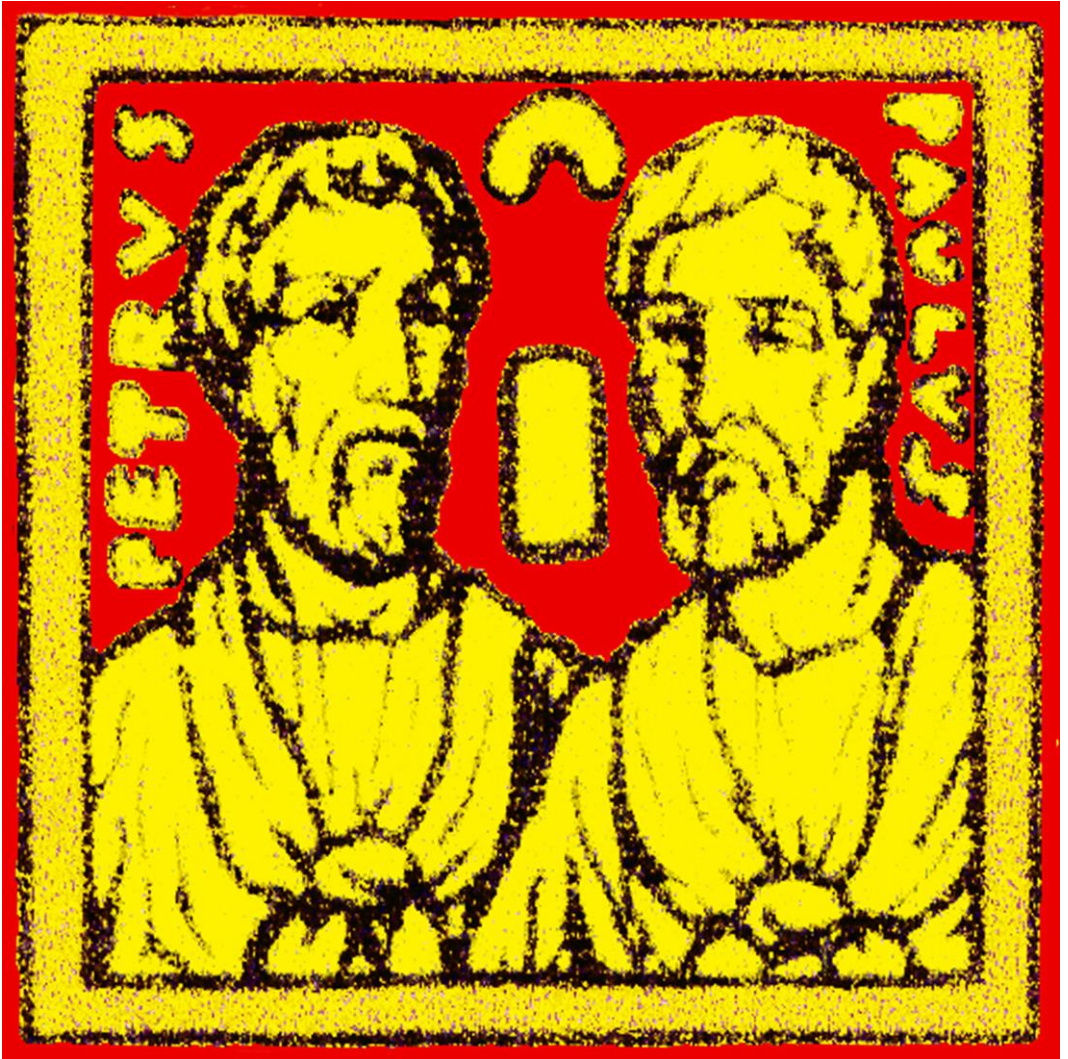
Anno 108

28 giugno 2026 – 26 luglio 2026

Numero 7

# L'AMICO

Mensile d'informazione ecclesiale delle Comunità cattoliche della Valposchiavo dal 1917



**Prada****Pagnoncini****Annunziata****Padre Dr. Victor Hadziev, OCD**, vicario parrocchiale

Parrocchia San Bernardo in Prada

Prada 137

7745 Li Curt

**Casa:** +41818440458 **Mobile:** +41798585654**E-mail:** parrocchia@sanbernardoinprada.ch**Sito web:** www.sanbernardoinprada.ch

## La fede e il riposo

*Gesù addormentato durante la tempesta. Evangelionario di Treviri, ca. 740.*

Nella società contemporanea le vacanze sono spesso considerate come una semplice interruzione del lavoro o come un'occasione di svago. La visione cristiana, tuttavia, attribuisce al riposo un significato più profondo. Esso non risponde soltanto a un bisogno fisico e psicologico, ma appartiene al progetto di Dio sull'uomo. Fermarsi permette di recuperare l'equilibrio interiore, di ritrovare il senso delle proprie attività e di rinnovare il rapporto con Dio, con gli altri e con il creato.

La Sacra Scrittura presenta il riposo come una realtà inscritta fin dall'inizio nell'ordine della creazione. Il libro della Genesi afferma che Dio, dopo aver compiuto la sua opera, «cessò nel settimo giorno da ogni suo lavoro che aveva fatto» (Gen 2,2). Dio non ha bisogno di recuperare le proprie forze: il linguaggio biblico insegna piuttosto che il lavoro non esaurisce il significato dell'esistenza. L'uomo, creato a immagine e somiglianza di Dio, è chiamato ad agire e a trasformare il mondo, ma anche a riconoscere che la vita non dipende interamente dalla sua efficienza. Il riposo diventa così un atto di fiducia nella Provvidenza divina.

Anche la vita di Gesù mostra il valore del riposo. I Vangeli lo presentano impegnato nell'annuncio del Regno, nell'insegnamento, nella guarigione dei malati e nell'accoglienza delle folle. Eppure Cristo non ignora i limiti



della natura umana. Durante la tempesta sul lago, Egli «se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva» (Mc 4,38). Questa immagine manifesta la sua vera umanità e ricorda che riposare non significa sottrarsi ai propri doveri, ma rispettare la condizione nella quale Dio ha posto l'uomo.

Una suggestiva rappresentazione di questo episodio si trova nella miniatura dell'Evangelario di Treviri, in cui Cristo è raffigurato addormentato sulla barca mentre il mare è agitato. L'immagine non richiama soltanto il bisogno umano di riposo, ma esprime anche la fiducia del Figlio nel Padre. Nello stesso tempo invita il credente a non temere quando Dio sembra silenzioso, perché la sua presenza non viene meno neppure nelle tempeste della vita.

Gesù riconosce inoltre la stanchezza dei suoi discepoli. Dopo il loro ritorno dalla missione, dice: «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'» (Mc 6,31). Il riposo non si oppone dunque al servizio di Dio e del prossimo, ma lo rende più sereno e fecondo. Il ristoro più profondo, però, non nasce soltanto dalla sospensione delle attività. Cristo stesso afferma: «Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro» (Mt 11,28). Il cuore umano trova vera pace quando ritorna al Signore e si lascia rinnovare dalla sua presenza.

Questa prospettiva illumina anche il significato della domenica. Nel Terzo Comandamento Dio chiede al suo popolo di santificare il giorno del Signore. Per i cristiani la domenica è il giorno dell'incontro con Cristo risorto, della partecipazione all'Eucaristia, della vita familiare e delle opere di carità. Il Catechismo della Chiesa Cattolica ricorda che essa è destinata al culto divino, al riposo e alle opere di misericordia (cf. CCC 2184-2188). Interrompendo le occupazioni ordinarie, il credente riconosce di non essere soltanto lavoratore, produttore o consumatore, ma figlio di Dio.

Anche le vacanze dovrebbero essere vissute alla luce di questa verità. Esse non costituiscono una parentesi nella vita spirituale, ma possono offrire condizioni favorevoli per approfondirla. La diminuzione degli impegni abituali permette di dedicare più tempo alla preghiera, alla lettura della Sacra Scrittura, alla partecipazione alla Santa Messa e alla riflessione personale. Anche la visita a una chiesa, a un santuario o a un luogo segnato dalla fede può trasformare un viaggio in un piccolo pellegrinaggio interiore.

La natura contribuisce in modo particolare a questa riscoperta. Le montagne, i laghi, i boschi, il mare e le campagne invitano alla contemplazione

e alla gratitudine. Anche la quiete dei paesaggi alpini svizzeri può aiutare a rallentare il passo e a elevare il cuore verso il Creatore. Il creato, però, non è soltanto uno scenario piacevole nel quale trascorrere il tempo libero: è un dono affidato alla responsabilità dell'uomo. Contemprarlo significa anche imparare a rispettarlo, evitando ogni forma di sfruttamento e adottando uno stile di vita più sobrio.

Il periodo delle vacanze offre inoltre la possibilità di rafforzare i legami familiari e le amicizie. Gli impegni quotidiani riducono spesso il tempo dedicato all'ascolto e alla condivisione. Una passeggiata, un pasto consumato senza fretta o una conversazione serena possono diventare occasioni preziose di comunione. Perché ciò avvenga, tuttavia, è necessario sottrarsi almeno in parte alla distrazione continua e all'uso eccessivo dei dispositivi elettronici, imparando a essere realmente presenti alle persone che ci stanno accanto.

La fede cristiana mette anche in guardia da una concezione consumistica delle vacanze. Il riposo autentico non consiste nel riempire ogni giornata di attività, né nella ricerca esasperata del divertimento. Si può infatti tornare dalle ferie più stanchi di prima oppure scoprire che il continuo bisogno di nuove esperienze lascia il cuore insoddisfatto. Le vacanze non devono neppure diventare una fuga dalle proprie responsabilità. Esse sono feconde quando aiutano a ritornare alla vita ordinaria con maggiore libertà, equilibrio e disponibilità al bene.

Il riposo cristiano apre infine alla solidarietà. Non tutti possono permettersi un periodo di vacanza: molti sono malati, soli, poveri o costretti a lavorare. Ricordarsi di loro mediante una visita, una telefonata o un gesto concreto di aiuto impedisce che il tempo libero diventi una ricerca egoistica del proprio benessere. Il dono ricevuto si trasforma così in occasione di carità.

Sant'Agostino scrive nelle *Confessioni*: «Ci hai fatti per te, e il nostro cuore non ha posa finché non riposa in te». Ogni riposo terreno rimane infatti limitato e provvisorio. Esso può alleviare la stanchezza, restituire serenità e rinnovare le energie, ma non può colmare completamente il desiderio umano di pace e felicità. Tale desiderio trova il suo compimento soltanto nella comunione con Dio. Non a caso, nella preghiera per i defunti, la Chiesa invoca per loro il riposo eterno: «L'eterno riposo dona loro, o Signore». Questa espressione manifesta la speranza cristiana che il riposo definitivo

dell'uomo consista nella piena comunione con Dio e nella pace eterna del suo Regno.

La fede cristiana considera dunque il riposo e le vacanze come un dono da accogliere con gratitudine e responsabilità. L'esempio di Gesù, che dorme sulla barca e invita gli Apostoli a ritirarsi in disparte, mostra che fermarsi appartiene alla sapienza evangelica. Vissute alla luce della fede, le vacanze diventano un tempo favorevole per ritrovare l'essenziale, custodire le relazioni, contemplare la bellezza del creato e rinnovare la propria vita interiore. In questo modo il riposo non rappresenta una fuga dalla realtà, ma un ritorno più consapevole a essa, con il cuore nuovamente orientato verso quella pace piena che soltanto Cristo può donare. Buone vacanze!

**P. Victor Hadziew**

### **Corpus Domini**

Il 4 giugno abbiamo celebrato la grande festa del *Corpus Domini* con la consueta processione e con i tre altari lungo le vie di Prada. Grazie a tutti coloro che hanno partecipato alla Santa Messa e alla processione eucaristica. Un grazie anche a chi ha avuto la possibilità di partecipare al Triduo eucaristico.

La festa, con la quale abbiamo reso culto a Dio, non avrebbe potuto realizzarsi senza l'impegno di chi ha partecipato attivamente alla decorazione della chiesa e alla costruzione degli altari esterni. Grazie al nostro Coro parrocchiale e all'organista Christian Mauriglio, che hanno abbellito con il canto e la musica la celebrazione. Grazie a chi ha portato il baldacchino e la bandiera del Circolo giovanile San Luigi di Prada. Grazie ai bambini della Prima Comunione, ai ministranti e ai bambini che hanno partecipato ai «quadri viventi» lungo il percorso della processione.

Una festa così bella non si sarebbe potuta realizzare senza la partecipazione attiva dei fedeli; per questo chiedo la disponibilità di tutti anche per il futuro.



## **Cambiamento degli orari**

Come richiesto da alcuni parrocchiani, la Santa Messa feriale serale dall'estate sarà celebrata in futuro alle ore 19:00 anziché alle ore 18:30, per favorire una maggiore partecipazione di coloro che lavorano. Questo cambiamento entrerà in vigore a partire dal 29 giugno, solennità dei Santi Pietro e Paolo.

Dall'inizio dell'anno scolastico, il 17 agosto, la Santa Messa del mercoledì sarà celebrata al mattino, mentre la Santa Messa del giovedì sarà celebrata alla sera, preceduta dall'adorazione eucaristica.

Eccezionalmente, il 1° luglio la Santa Messa sarà celebrata al mattino, mentre il 2 luglio sarà celebrata alla sera. Anche il 9 luglio la Santa Messa sarà celebrata alla sera, mentre il 10 luglio sarà celebrata al mattino.

## **Solennità della Nascita di San Giovanni Battista**

Abbiamo celebrato la Solennità della Nascita di San Giovanni Battista, patrono della chiesa di Pagnoncini, alla quale hanno partecipato numerosi fedeli. La Santa Messa solenne è stata celebrata il 24 giugno alle ore 19:00 e ha rappresentato un significativo momento di fede, comunione e incontro per tutta la popolazione.

Alla celebrazione ha partecipato il Coro parrocchiale di Prada, che ha contribuito ad arricchire la liturgia con il suo canto. Un sentito ringraziamento va a tutti i coristi e, in particolare, al Sig. Sergio Rossi, direttore del Coro, che ha inoltre curato l'accompagnamento musicale della celebrazione all'organo elettronico.

Al termine della Santa Messa, il momento conviviale si è svolto presso il Ristorante *Sagittario* della Sig.ra Maria Rossi-Tuena. L'aperitivo è stato organizzato dalla Fondazione Ecclesiastica di San Giovanni Battista e dalla Sig.ra Claudia Hürlimann-Cagnoni. Un grazie speciale alle bambine Lisa e Sara Cagnoni, che hanno allietato il rinfresco con la loro musica, contribuendo a creare un'atmosfera festosa e gioiosa.

La comunità rivolge un sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato e collaborato alla buona riuscita della festa, rendendo questa solennità un'occasione di fede, amicizia e condivisione.

**CALENDARIO PARROCCHIALE**

Prada Pagnoncini Annunziata

**Domenica 28 giugno – XIII<sup>a</sup> del Tempo ordinario**

<b>Pagnoncini</b>	<b>08:30</b>	<b>S. Messa</b> <i>Legato Def. Ettore Battilana</i>
<b>Prada</b>	<b>10:00</b>	<b>S. Messa</b> <i>per il popolo di Dio della nostra Parrocchia</i>
<b>Annunziata</b>	<b>19:30</b>	<b>S. Messa</b>

**LU** 29.06 Prada 19:00 S. Messa *Ss. Pietro e Paolo, apostoli*

**MA** 30.06 Prada 19:00 S. Messa

**ME** 01.07 Prada 08:30 S. Messa

**GI** 02.07 Prada 19:00 S. Messa

**VE** 03.07 Prada **1° venerdì del mese**  
*S. Comunione ai malati in casa (10:00-12:00)*  
**19:00 Adorazione Eucaristica**  
**19:30 S. Messa San Tommaso, apostolo**

**SA** 04.07 Prada **17:00-18:00 Confessioni**  
*(Per chi non potesse, sempre a richiesta).*

**Domenica 05 luglio – XIV<sup>a</sup> del Tempo ordinario**

<b>Pagnoncini</b>	<b>08:30</b>	<b>S. Messa</b>
<b>Prada</b>	<b>10:00</b>	<b>S. Messa</b> <i>per il popolo di Dio della nostra Parrocchia</i>
<b>Annunziata</b>	<b>19:30</b>	<b>S. Messa</b>

**LU** 06.07 Prada 19:00 S. Messa

**MA** 07.07 Prada 19:00 S. Messa

**ME** 08.07 Prada 19:00 S. Messa

**GI** 09.07 Prada **19:00 Adorazione Eucaristica**

**19:30 S. Messa**

**VE** 10.07 Prada 08:30 S. Messa

**SA** 11.07 **Pagnoncini** **08:30 S. Rosario per gli ammalati**  
**09:00 S. Messa San Benedetto, abate**  
*Patrono d'Europa*

Prada **17:00-18:00 Confessioni**  
*(Per chi non potesse, sempre a richiesta).*

**Domenica 12 luglio – XV<sup>a</sup> del Tempo ordinario**

**Pagnoncini** **08:30 S. Messa**

	<b>Prada</b>	<b>10:00 S. Messa</b> <i>per il popolo di Dio della nostra Parrocchia</i>
	<b>Annunziata</b>	<b>19:30 S. Messa</b>
<b>LU</b> 13.07	Prada	19:00 S. Messa
<b>MA</b> 14.07	Prada	19:00 S. Messa
<b>ME</b> 15.07	Prada	19:00 S. Messa <i>San Bonaventura, vescovo e Dottore della Chiesa</i>
<b>GI</b> 16.07	Prada	08:30 S. Messa <i>Beata Vergine Maria di Einsiedeln</i>
<b>VE</b> 17.07	Prada	<b>19:00 Adorazione Eucaristica</b>
		<b>19:30 S. Messa</b>
<b>SA</b> 18.07	Prada	<b>17:00-18:00 Confessioni</b> <i>(Per chi non potesse, sempre a richiesta).</i>

### Domenica 19 luglio – XVI<sup>a</sup> del Tempo ordinario

	<b>Pagnoncini</b>	<b>08:30 S. Messa</b>
	<b>Prada</b>	<b>10:00 S. Messa</b> <i>per il popolo di Dio della nostra Parrocchia</i>
	<b>Annunziata</b>	<b>19:30 S. Messa</b>
<b>LU</b> 20.07	Prada	19:00 S. Messa
<b>MA</b> 21.07	Prada	19:00 S. Messa
<b>ME</b> 22.07	Prada	19:00 S. Messa <i>Santa Maria Maddalena</i>
<b>GI</b> 23.07	Prada	08:30 S. Messa <i>Santa Brigida di Svezia, religiosa Patrona d'Europa</i>
<b>VE</b> 24.07	Prada	<b>19:00 Adorazione Eucaristica</b>
		<b>19:30 S. Messa</b> <i>per il 55° anniversario di matrimonio</i>
<b>SA</b> 25.07	Prada	<b>17:00-18:00 Confessioni</b> <i>(Per chi non potesse, sempre a richiesta).</i>

### Domenica 26 luglio – XVII<sup>a</sup> del Tempo ordinario

	<b>Pagnoncini</b>	<b>08:30 S. Messa</b>
	<b>Prada</b>	<b>10:00 S. Messa</b> <i>Solennità della Dedicazione della chiesa di San Bernardo per il popolo di Dio della nostra Parrocchia</i>
	<b>Annunziata</b>	<b>19:30 S. Messa</b>